

DA PAOLO VI AL PAPA PROFESSORE ORA IL VATICANO RISPONDE (IN TV)

 Il Papa professore che risponde alle domande dell'uomo d'oggi: è questa — possiamo scommettere — l'idea che ha guidato Benedetto XVI nel dire di sì al conduttore di «A sua immagine», Rosario Carello, che gli proponeva di rispondere a tre domande del pubblico per l'edizione straordinaria della trasmissione che andrà in onda il Venerdì santo, 22 aprile, alle 14.10 su Raiuno. È stato lo stesso Ratzinger a parlare — nel libro intervista *Luce del mondo* — del «carisma» della «riflessività» come proprio della cultura tedesca: «Io penso che Dio, scegliendo come Papa un professore, abbia voluto mettere in risalto proprio questo elemento della riflessività e della lotta per l'unità tra fede e ragione». Potremmo dire che Benedetto si sente Papa soprattutto quando ragiona e spiega. L'avevamo già visto una ventina di volte per televisione che lo faceva in particolari ambienti — con i giovani, con i bambini, con i preti, con i giornalisti — e ora lo vedremo che lo fa specificamente per un pubblico televisivo.

Fino a Paolo VI la regola era: «Non si fanno domande al Papa». Giovanni Pao-

lo prese invece a rispondere a tutti e Benedetto continua nell'impresa. Il Papa polacco amava la battuta estemporanea e per esempio si affidava all'estro del botta e risposta con il singolo giornalista. Il Papa professore preferisce rispondere a domande «raccolte» e conosciute in anticipo. Non si affida alla buona ventura di una risposta improvvisata e ama argomentare, riflettere, spiegare.

Improvvisa nel rispondere, ma dopo aver ruminato la questione che gli è stata posta.

Nell'evento che viene ora annunciato c'è indubbiamente la prima volta di un Papa in una trasmissione televisiva con una presenza programmata e specifica, ma c'è anche la conferma di quel segno della «riflessività» con cui il Papa professore sa che passerà alla storia. Egli sperimenta ora — con qualche audacia — il mezzo televisivo per raggiungere con il suo ragionamento sulla fede il pubblico più vasto a cui sa che non potrebbe arrivare né con le omelie, né con il libro su Gesù, né con il libro-intervista.

Luigi Accattoli
www.luigiaccattoli.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

